BOLLETTINO PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA

MANSILE ANNO III NR.5 MAGGIO 1989
Reg.Trib. LECCE

Stampato in proprio abb.post.gr.III 70%
Nr. 454 del 20/1/89

NOI GIOVANI

EUTANASIA

Ha senso ammazzare per amore?

di Giuseppe PAGANO

Eutanasia: una parola dal significato facile quanto crudo, ma soprattutto difficile da interpretare alla luce di alcuni accadimenti - vedi la condanna della bimba inglese idro-cefala ad una morte tranquilla e " naturale" - che hanno messo in evidenza quanto sia debole e incolore la nostra natura umana quando si allontana dall'amore in Dio, amore per gli altri, rispetto per la vita non cruda "vivisezione". ho cercado di trovare una giustificazione per una simile "condanna a morte" all'insegna dello slogan "vivere meno ma non soffrire", ma non ci sono riuscito, non ho intravisto nessuna via di uscita e questo perchè sono dell'avviso che nessuno ha il diritto di decidere per la vita di un altro e, quel che più conta non può farlo con una "nostra regola" perchè significherebbe alterare l'essenza e la natura - lezza del nascere e del diritto alla vita. Ora, ritornando per un attimo all'episodio della sfortunata bimba inglese vorrei aggiungere che qualcuno l'ha definita "orfana di Dio"; io non ci credo, non credo che Dio la abbia lasciata sola, credo invece che orfani di qualcosa siano tutti quelli che la pensano come la magistratura inglese, orfani del senso della vita, del rispetto per essa che ci ha "trasportati" in pieno 1989, perchè altrimenti se manca tutto ciò soprattutto se non si crede in quelli che dovrebbero essere i principi fondamentali del nostro essere uomini, allora si potrebbe persino arrivare a giustificare le tanto "onorevoli " infermiere australiane che con un tocco di umanità alleviarono l'esistenza di tanti poveri anziani, assassinandoli. AMMAZZARE-PER-AMORE-NON-HA-SENSO.

DIO CONSENTE SEMPRE UNA VITA DECOROSA ANCHE AGLI ANZIANI

di Anna Maria LEZZI

La nostra popolazione tra non molti anni è destinata a mutare sensibilmente. Infatti a causa del sempre minor numero di nascite, la categoria degli anziani avrà un posto di primo piano nel quadro sociale. E' molto difficile immaginare come il nostro paese affronterà questa nuova realtà, dal momento che, già adesso, le strutture assistenziali non soddisfano quelle che sono le esigenze reali, e poi perchè ancora non è scomparsa la consuetudine, evidentemente errata, di pensare all'anziano come ad un individuo che è ormai al di fuori dal contesto sociale, atteggiamento questo di chi guarda all'anziano con pietismo e non parla della terza età, invece, in termini positivi. Per fortuna sono proprio loro, gli anziani, che stanno sempre più dando prova di quelle che sono ancora le loro potenzialità, ridimensionando l'immagine che di essi si è sempre avuta. Così come accade negli altri paesi, anche in Italia si affaccia sulla scena sociale una nuova figura di "vecchio", lontano dallo stereotipo del passato, diverso per abitudini di vita dal vecchio del passato, legato alla famiglia però anche molto solo é privo di sollecitazioni e stimoli. Si potrebbe quasi parlare di una sorta di rivoluzione, che probabilmente cambierà faccia alla popolazione anziana futura. Rispetto al passato oggi l'anziano è molto più avanti in molti campi; è più acculturato é inoltre ora che è libero da doveri verso una famiglia o un lavoro è pronto a recuperare certi desideri, che prima non aveva potuto appagare. Riscopre allora la possibilità di viaggiare, oppure, per esempio, ritorna agli studi.

segue in seconda pag.

dalla prima pag.

A Torino, infatti, esiste un'università della terza età, dove gli anziani, con lo spirito di neo adolescenti, mostrano di voler mettersi ancora alla prova, puntualizzando che il declino mentale in genere non è causato dall'età. Inoltre anche il mondo del lavoro sembra aver scoperto che l'anziano può ancora essere utile alla comunità. In alcuni comuni italiani gli anziani prestano la loro opera negli asili nido, nei parchi e nei musei. Secondo l'opinione di alcuni sociologi, se ben preparati, gli anziani potrebbero essere di grande aiuto in lavori di utilità sociale dato il loro bagaglio di esperienze, ma, soprattutto, per il loro bisogno di sentirsi utili agli altri. Nonostante, quindi, sia ancora presente l'immagine del vecchio solo, triste, allontanato dall'attività sociale, ci dovrebbe confortare il fatto che qualcuno ha avuto la forza di ribadire la sua presenza in una società che, compiacendosi superbamente dei risultati che ha raggiunto, tralascia di occuparsi di chi, con il proprio impegno ha contribuito alla loro realizzazione.

NON DISPREZZIAMO LA SOFFERENZA SAREMO UOMINI MIGLIORI

di Ilenia MARTINA

Non è certo un mistero: di persone anziane e sofferenti ce ne sono tante e molte non hanno nessuno che le assista. Noi ragazzi che facciamo parte della CARITAS PARROCCHIALE tempo fa siamo andati a trovare alcune di queste persone, abbiamo parlato con loro e abbiamo cercato di capire ciò che provano. Purtroppo bisogna dire che le più si sentono sole e ciò che più desiderano è un pò di compagnia. Ricordo ancora che ci hanno accolti con gioia e sono stati felici di trascorrere un pò di tempo con dei ragazzi. Hanno capito che eravamo lì nelle loro case, nel loro mondo perchè ci faceva piacere esserci. E' stato bello sentirci gli autori della loro serenità e gioia. Vorremmo solo una maggiore partecipazione da parte dell'intero paese. Non dimentichiamo che il Signore Dio ci ha dato un nuovo comandamento: amiamoci gli uni gli altri come lui ci ha amati. Amare vuol dire essere vicino a chi soffre per dividere con lui il dolore, vuol dire sentirsi il cuore pervaso di gioia, vuol dire dono di un sorriso. Non dimentichiamo mai che il dolore degli altri potrebbe un giorno essere quello dei nostricari, il nostro dolore. Non disprezziamo la sofferenza e forse saremo uomini migliori.-

E SE ADOTTASSIMO UN NONNO?

di Eleonora D'ANDREA

Qualche anno fa era stata messa in atto una campagna che tendeva ad alleviare la solitudine delle persone anziane. "Adotta un nonno" era lo slogan, ed è, senza dubbio una cosa meravigliosa perchè esistono molti bambini che non hanno un nonno e vorrebbero averne uno, come esistono, purtroppo, milioni di persone sole, che magari non hanno alcun problema finanziario ma che si sentono inutili e abbandonate e che gradirebbero la vicinanza di qualcuno. Forse nei nostri paesi questo è un problema non ancora sentito, perchè la famiglia costituisce ancora il nucleo vitale ed importante, ma nelle città sono sempre più affollati gli ospizi per anziani. Il problema è veramente grave, perchè bisogna avere molto rispetto per queste persone che hanno duramente lavorato tutta la vita, ed è quindi giusto assicurar loro una certa pace e serenità proprio negli ultimi anni. Sarebbe bellissimo permettere a queste persone di fare dei lavoretti affinchè sentano di essere ancora utili, si potrebbe coinvolgerli in particolari iniziative che magari, meglio di chiunque altro potrebbero mandare avanti. Sicuramente non si sentirebbero più avviliti come, purtroppo, capita a molti, e negli ultimi tempi, i dolorosi episodi di persone che hanno posto fine volontariamente alla loro vita, dovrebbero farci riflettere e spingerci a donare un pò del nostro tempo a queste persone, far loro compagnia affinchè non si sentano completamente abbandonate e dimenticate.

GITA NEI LUOGHI DOVE FU ACCOLTO PADRE PIO

Uomini che danno l'esempio cristiano sono sempre ben accolti e in Puglia, nel lontano 1916, fu accolto Padre Pio da Pietralcina, al secolo Francesco FORGIONE, servo di Dio nei Cappuccini. Uomo di esmplari virtù. Ricevette il dono delle stimmate che rimasero aperte e sanguinanti per mezzo secolo. Fondò i "gruppi di preghiera" e un moderno ospedale chiamato "Casa sollievo della sofferenza". I giovani del C.C.C. in occasione dell'anniversario della sua nascita organizzano una gita pellegrinaggio nei luoghi che videro operare il Beato Padre. Toccherà San Giovanni Rotondo, il santuario dell'Annunziata e Torre Canne, partendo da Galugnano il 21 Maggio e ritornando nella tarda serata dello stesso giorno. Quota di iscrizione lire 20.000 per i non soci, 5.000 per i soci del C.C.R. Ci auguriamo una numerosa partecipazione.-

Massimo PASSABI'

PAROLA DI DIO NELLA SOCIETA' OGGI -INCONTRI-

Azione Cattolica Ragazzi: il lunedì in chiesa o nel salone parrocchiale incontri dei ragazzi di scuola media.

Adulti: il mercoledì ore 19.30 IN sacrestia.

Giovani: tutti i venerdì ore 20.00 nel salone parrocchiale; ogni sabato ore 19.30 nei locali delle suore incontro di preghiera.

Bambini: catecgismo, il sabato alle ore 15 e la domenica alle ore 10.00;-

M A G G I O 89

Auguri onomastici a:

ANGELO	giorno	1	BENEDETTA	giorno	6
FLAVIO	"	7	FABIO	"	11
EMMA	"	13	PASQUALE	"	17
FELICE	"	18	BERNARDINO	"	20
VITOORIO	"	21	GIOVANNA	"	23
VINCENZO	"	24	FILIPPO	"	26
AGOSTINO	"	27	EMILIO	"	28
GIOVANNA	"	30			

Festività funzioni religiose:

Giorno 5: primo venerdì del mese.

Giorno 7: Ascensione. Tre Messe, ore 8, ore 11 e ore 19. Durante la messa delle ore 11 si accosteranno per la prima volta al sacramento della Comunione un gruppo di nostri ragazzi. A loro, alle loro mamme, ai loro papà ed a tutti i loro familiari auguriamo che sia giorno di conversione vera e preludio di vita felice e santa.

Giorno 14: Pentecoste. Tre messe, ore 8, ore 11 e ore 19.

Giorno 13, sabato: ore 19 prima confessione per un altro gruppo di nostri ragazzi. Per loro ed i loro familiari pregheremo perchè sia giornata dedicata a vera riflessione spirituale per una dedizione nell'amore per il prossimo.

Azione Cattolica Ragazzi. SI E' PARLATO DI:

Dopo aver scoperto la dimensione della festa nella celebrazione eucaristica domenicale, i ragazzi cercano di comprendere che questa esperienza di comunione non è limitata solo alla domenica mattina, ma è il punto di partenza per un costante impegno ad essere una chiesa missionaria capace di comprendere la vita di tutti gli uomini. Attraverso le ricerche proposte, i ragazzi, potranno constatare come, molte volte, i rapporti tra popoli e nazioni, non siano basati sulla crescita comune sulla condivisione di beni e ricchezze, ma sono invece rapporti di sfruttamento che creano situazioni di ingiustizia, sofferenza, fame e povertà. Queste situazioni di sofferenza religiosa, politica, economica dovranno essere colte e vissute dal gruppo nei loro veri valori evangelici.- -Gabriella DELL'ANNA-

Ordinazione Sacerdotale di Don Donato MANCA

Il 29 Aprile 1989, nella passocchia San Nicola Vescovo in Caprarica di Lecce, il nostro carissimo diacono Donato MANCA, per l'imposizione delle mani di S.Ecc.Mons.Vincenzo FRANCO, è stato ordinato sacerdote. Compito del sacerdote, ha detto nel suo discorso l'Arcivescovo, è di appropriarsi del contenuto del rito eucaristico e di trasfonderlo in gesti e attività, per attuarlo concretamente a favore di tutti. Il messaggio del sommo Pontefice ha recato motivo di gioia e di incoraggiamento e così anche le parole del parroco di Caprarica e di un giovane del posto. Lunedì 1° Maggio nella chiesa Maria SS.Immacolata in Galugnano, Don Donato ha celebrato la prima messa affiancato da Don Pasquale, da altri sacerdoti e diaconi. Il parroco di Galugnano, Mons.Caputo, ha rivolto un saluto al neo sacerdote rilevando lo zelo dimostrato nell'opera di evangelizzazione e catechesi nell'assolvere la funzione di Diacono nella nostra comunità. Don Donato nel suo discorso ricordava l'affetto e l'incoraggiamento dimostratogli dal parroco. Il rito era accompagnato da bellissimi canti eseguiti dalla Schola Cantorum locale. Non sono mancati i saluti e gli auguri da parte dei rappresentanti delle associazioni cattoliche: Tina CUCURACHI, Tonio INGROSSO e Michele DELL'ANNA. Infine saluto di Don Donato nella casa delle Suore che con tanto zelo si sono prodigate perchè la festa riuscisse. Al neo consacrato porgiamo gli auguri più affettuosi.

-Tina CUCURACHI-

calcio..... Galugnano minuto per minuto

GALUGNANO-Monteroni, 1 -2, (Bray)//Arnesano GALUGNANO, 1-1, (Petrarca)//GALUGNANO-Carmiano 1-1, (Quarta)//Libertas Lecce-GALUGNANO 1-1, (Calasso). Classifica: Carmiano 31; Aria Sana 28; GALUGNANO 26; San Pietro, Cavallino e Arnesano 22; Novoli 11; Monteroni e Salice 17; Lupiens Lecce 5.

Cala il sipario sul campionato di Terza Categoria che ha visto la matricola GALUGNANO classificarsi al terzo posto. Anche se è mancata la promozione e quindi il salto di categoria, quest'anno resterà iscritto nella storia del calcio galugnanese. Artefici di quest'impresa tutti quei giovani, galugnanese e non, che con sacrifici personali, hanno contribuito ad agevolare il compito dei bravissimi dirigenti dell'A.S. GALUGNANO, capeggiati egregiamente dal Presidente Ing. Sergio CONTE. Un apporto non indifferente è stato dato dal pubblico risultato spesso il 12° giocatore in campo. I tifosi hanno dato sempre carica agonistica ed entusiasmo, vere armi vincenti. -Tonio INGROSSO-

N O Z Z E

Il 24 Aprile 1989,nella nostra chiesa parrocchiale,si sono uniti in matrimonio Bruno PAGANO e Giovanna CARLINO. Il 22 Aprile 89 Giuseppe VESE e Addolorata Angela CONTE.Il nascere di nuove famiglie cristiane è grande gioia per tutta la comunità, e nella gioia auguriamo un cammino terreno costellato di felicità e benessere e tanto, tanto amore.-

B A T T E S I M O

POTO Fabrizio e DELL'ANNA Lucia il 30/4/1989 hanno accompagnato alla fonte bateesimale il loro caro MICHELE.Gioiamo con loro per il nuovo figlio di Dio,ciò lo ha reso il battesimo, e per lui,pregando,auguriamo tutto quanto i suoi genitori desiderano.

o n o m a s t i c o

17 Maggio San Pasquale. Di vero cuore al nostro Parroco Mons. Don Pasquale CAPUTO giungano gli auguri onomastici di tutta la comunità di Galugnano sempre grata per quanto, in tanti anni di impegno pastorale,ha ricevuto.

C O N D O G L I A N Z E

Dopo soli 56 anni,nel pieno delle sue forze, nella sua casa in via piave il 10 Aprile 89 TONDO Gino lasciava per sempre la propria consorte,la figliola ed i suoi cari tutti. era noto e stimato da tutti per la sua cortesia, delicatezza e rispetto per il prossimo tutto. A tutti coloro che lo amavano e stimavano , alla moglie ed alla figlia giungano le nostre condoglianze.

==========

Nella sua abitazione ,in via foggiari,il 4 Aprile 1989 all'età di anni 81 è mancato all'affetto dei suoi cari DELL'ANNA Antonio F. Lo ricordiamo per la sua totale dedizione al lavoro ed alla famiglia. Alla moglie alle figlie ed al figlio insieme ad i suoi cari tutti porgiamo le nostre condoglianze.

8 MAGGIO SAN MICHELE ARCANGELO

Come ogni anno festività religiosa e civile in onore del nostro Santo Patrono. Tre messe, ore 8,ore 11 e ore 19. In serata,dopo la Santa Messa, allegria insieme ad un complesso di musica leggera. Sempre doveroso grazie ai componenti tutti la commissione per le festività patronali e non.

RICEVUTO - PUBBLICHIAMO

Quando sento parlare voi giovani, mi fa tenerezza. Quando avete iniziative e volete migliorare il mondo che ci circonda sprofondo nella gioia, perchè solo attraverso voi possiamo ancora avere fiducia e speranza. Esprimetevi col vostro "Noi Giovani" e grazie di cucre perchè è arrivato anche a me che sono una mamma e una nonna.

Uccia PALMA,via Costantini 130 Calimera (le)

Abbracciandoti ringraziamo di cuore.-

PENSIERO DEL MESE - a cura di Don P.CAPUTO

La pietà popolare dedica il mese di Maggio alla Madonna per meditare,con più fede sulle verità che riguardano la sua figura nella storia della salvezza.La madonna è la madre di Dio,l'Immacolata,la sempre Vergine,l'assunta,è la madre della chiesa. Meditando queste verità riflettiamo su alcune virtù che ci insegna:fede,speranza, carità e umiltà.Non basta però meditare sulle sue virtù,bisogna anche imitarle nel nostro comportamento in famiglia,nel lavoro e sempre. Imitando Maria SS. saremo più sinceri nell'invocarla.I nostri fioretti quotidiani debbono essere le nostre piccole opere buone,l'offerta delle nostre sofferenze perchè le presenti al figlio suo Gesù.Quanto sarebbe gradita alla Vergine Santa la recita del Santo Rosario nelle famiglie,tanto raccomandato da lei stessa a Lourdes e a Fatima.Nel mese di Maggio si celebrano grandi feste:La Pentecoste,la SS.Trinita il Corpus Domini.Vogliamo celebrarle cristianamente? accostiamoci alla S.Messa,Offriamoci a lei insiome alle nostre famiglie ed ella ci guiderà ricevendo in cambio abbondanti frutti spirituali.

S I C C I T A'

Lassenza assoluta di piogge dal settembre 88 a Aprile 89 è stato un evento che,nella nostra Galugnano,non si ricordava a memoria d'uomo. Notevoli i danni arrecati ai nostri agricoltori e di conseguenza alla comunità tutta. Nel periodo predetto si son viste,giustamente, facce scure e preoccupate ma la stessa preoccupazione molto spesso non ci ha interessati quando la siccità,l'aridità ha colpito per periodi forse.più lunghi il nostro spirito, le nostre anile.Contro la siccità causata dagli eventi atmosferici nulla si può ma contro quella della nostra anima si può tutto,dipende esclusivamente da noi.Quanto sopra solo per un attimo di riflessione,di meditazione che,si spera,possa servire a migliorarci dentro. D.F.M.

Proprietà:Parrocchia Maria SS.Imm.ta Galugnano tf 0832/655030. Direttore resp.Franco DELL'ANNA Dir.eRed.Piazza Vitt.Em.6 Galugnano Tf 0832/655092.

Coordinatrice di redazione: Anna Maria LEZZI.

Comitato Redazionale: CUCURACHI Tina,D'ANDREA Eleonora,DELL'ANNA Gabriella,DELL'ANNA MONICA, INGROSSO Sabina,INGROSSO Tonio,MARTINA Ilenia, MARTINA Manuela,PAGANO giuseppe.

Hanno collaborato: Mons. Don Pasquale CAPUTO, Massimo PASSABI.

IL 21 MAGGIO TUTTI A San Giovanni Rotondo PASSEREMO UNA GIORNATA DI PREGHIERA E DI GRANDE ALLEGRIA.-

P A R T E C I P A T E